

# BATTERE LA PRECARIETÀ CON LA LOTTA

L'assemblea di Torino di Lunedì 7 Settembre 2009 indice per **Giovedì 10 Settembre alle ore 12,00 un presidio di sotto l'USP di Torino di via Coazze 18**

La situazione occupazionale della scuola è disastrosa:

- 57.000 posti di lavoro eliminati (15.000 Ata e 42.000 docenti) dal 1 settembre 2009 per effetto della brunettiana legge 133/2008.
- Le immissioni in ruolo sono un contentino: 12.000 posti per i docenti e 8.000 per gli ATA, contro i 32.000 pensionamenti di quest'anno, rappresentano solo un quinto delle cattedre disponibili. I posti ci sono ma il Miur non li vuole assegnare.
- Il progetto di legge Aprea minaccia l'esistenza stessa di graduatorie pubbliche, oggettive e trasparenti per introdurre forme di reclutamento clientelare e aziendalistico, che azzerano punteggi e titoli acquisiti.

Ma questo è solo l'inizio: nei prossimi 4 anni altri 150.000 lavoratori della scuola perderanno il posto per effetto della legge 133/2008 e della "riforma" Gelmini. I precari che pensano di essersi salvati perché in questi giorni hanno avuto l'incarico e se ne stanno tranquilli, commettono un grosso errore: l'anno prossimo sarà il loro turno.

Gli effetti sui tagli colpiranno anche i docenti di ruolo che man mano diventeranno soprannumerari

La carenza di posti, la precarizzazione del personale della scuola incide pesantemente anche sulle aspettative degli studenti e delle famiglie. Per questo occorre l'immediata unità d'azione tra lavoratori precari e lavoratori di ruolo, gli interessi sono comuni sugli obiettivi ed è necessario coinvolgere le famiglie, gli studenti e i cittadini che tengono alle sorti della scuola pubblica, laica e democratica.

## **Mobilitiamo ci immediatamente per ottenere:**

- il ritiro immediato della legge 133, della "riforma" Gelmini e del progetto di legge Aprea: stop ai tagli e immediata assunzione diretta su turn-over e su tutti i posti disponibili;
- la conferma degli organici dello scorso anno anche come salvaguardia di una scuola di qualità
- l'innalzamento della spesa per istruzione e ricerca
- la riconferma di tutti i contratti annuali scaduti il 30 giugno o il 31 agosto 2009 fino al termine dell'anno scolastico.
- la cancellazione di tutte le cattedre superiori alle 18 ore
- la sostanziale diminuzione degli alunni per classe (unico modo per migliorare la qualità della didattica);

Ma ognuno può e deve fare la sua parte: è necessario denunciare dal primo giorno di scuola la formazione di classi superaffollate, rifiutare cattedre extra-large di oltre 18 ore, per costringere la scuola ad assumere altri docenti, rifiutarsi di accettare nella propria classe alunni divisi perché privi di docenti.

## **Mobilitiamoci in difesa della scuola pubblica e del nostro futuro**

**Presidio Giovedì 10 Settembre 2009 ore 12,00 sotto l'Usp di via Coazze 18 – Torino**

**Cobas Scuola Torino**

**Precari autorganizzati Torino**

**Patto di Base Piemonte (Cobas, Rdb Cub, Sdl)**